

Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria.”

Finanziato con risorse PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3

Annualità 2024-2025 e 2025-2026

Attività PAD 2.e.3

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	<i>e- Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro</i>
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	<i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i>
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 300.000,00
Obiettivi dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca previsto dall'art. 45 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015 attraverso il sostegno, negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale, attraverso interventi finalizzati a favorire la co-progettazione dei percorsi e il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa - contribuire ad accrescere la qualità dei percorsi di apprendistato ed evitare che sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi di apprendistato adottate con deliberazione GR n. 1165/2023 - rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale nel settore vitivinicolo attraverso l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda - aumentare la componente femminile negli apprendistati di qualità, favorire l'ingresso nel mercato del lavoro e il conseguimento di un titolo di studio, in particolare nei settori in cui le donne sono significativamente sottorappresentate e nelle discipline STEM.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale che hanno attivato il percorso annuale di specializzazione post diploma per “Enotecnico” (6° anno)
Destinatari:	<p>giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti presso unità locali situate nel territorio regionale con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.45 del d.lgs. 81/2015, frequentanti i percorsi di specializzazione post diploma per “Enotecnico” (6° anno) e in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – diploma di istruzione secondaria superiore in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia; – nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia; – residenza o domicilio in Toscana
Modalità di rendicontazione:	
Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i)	

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56, 63-64;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- il Decreto Dirigenziale n. 14148 del 14 giugno 2024 con il quale è stata approvata la versione III del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione n.12 del 29/01/2024 che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee"
- della Delibera di Giunta Regionale n. 279 del 11/3/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+

- 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
 - del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
 - della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
 - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
 - della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
 - del Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023;
 - della la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19, i quali prevedono il sostegno regionale ai percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello) per la realizzazione di un'offerta di specializzazione per Enotecnico in apprendistato;
 - del Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
 - del Decreto Interministeriale 12/10/2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1165/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” , Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;

Dalla banca dati EUR_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

L'apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e “on the job”, consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell'apprendistato

vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

L'apprendistato si configura quindi come il contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani e a migliorarne le prospettive di impiego attraverso la possibilità di sviluppare abilità e competenze richieste dal mercato del lavoro e utili per la promozione dello sviluppo personale.

In particolare, l'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione.

Il contrasto alla disoccupazione giovanile e alla dispersione scolastica attraverso la creazione di un ponte più solido per la transizione tra sistemi di istruzione e formazione e mondo del lavoro, consente di fornire ai giovani competenze ancorate in maniera migliore alle esigenze produttive, avvicinandoli al mondo del lavoro già durante il loro percorso di istruzione e formazione, aumentandone le possibilità di occupazione. Gli apprendistati duali consentono alle imprese, allo stesso tempo, di beneficiare di una leva per l'innovazione organizzativa e di accrescere il loro patrimonio di conoscenze in ottica di miglioramento continuo.

Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità contribuiscono all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.

La Regione Toscana ritiene quindi strategico realizzare azioni volte a promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca previsto dall'art. 45 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015 attraverso il sostegno, negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale, attraverso interventi finalizzati a favorire la co-progettazione dei percorsi e il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa.

Tale intervento si pone in continuità con l'impegno profuso a favore dell'occupabilità delle giovani e dei giovani e in attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2015, del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165/2023 con la quale sono state adottate l'Intesa con le Parti sociali, gli Atenei toscani e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato e la Carta di Qualità degli apprendistati toscani, di cui l'intervento costituisce attuazione.

In particolare, l'intervento è finalizzato a migliorare, consolidare e sviluppare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale nel settore vitivinicolo attraverso l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono una o più attività tra quelle di seguito elencate:

Priorità	2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico:	e- <i>Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro</i>
Categoria di Intervento	149
Attività PAD:	<i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i>

Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 300.000,00
Obiettivi dell'intervento:	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca previsto dall'art. 45 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015 attraverso il sostegno, negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale, attraverso interventi finalizzati a favorire la co-progettazione dei percorsi e il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa - contribuire ad accrescere la qualità dei percorsi di apprendistato ed evitare che sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi di apprendistato adottate con deliberazione GR n. 1165/2023 - rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale nel settore vitivinicolo attraverso l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda - aumentare la componente femminile negli apprendistati di qualità, favorire l'ingresso nel mercato del lavoro e il conseguimento di un titolo di studio, in particolare nei settori in cui le donne sono significativamente sottorappresentate e nelle discipline STEM.
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale che hanno attivato il percorso annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno).
Destinatari:	<p>giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti presso unità locali situate nel territorio regionale con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.45 del d.lgs. 81/2015, frequentanti i percorsi di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno) e in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di istruzione secondaria superiore in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia; - nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia; - residenza o domicilio in Toscana
Modalità di rendicontazione:	
Tasso forfettario 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.)	

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi devono essere presentati e attuati da:

- Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale che hanno attivato il percorso annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno)

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e s.m.i., valutata dall'Amministrazione.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui il beneficiario non disponga in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i..

Si specifica che per la realizzazione delle attività di potenziamento delle competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al piano didattico del percorso ordinario, di cui al successivo art. 6, non è richiesto l'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 330/2023, in quanto trattasi di interventi rivolti esclusivamente agli studenti frequentanti i percorsi di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno) regolarmente iscritti presso l'Istituto Tecnico Agrario proponente il progetto.

Art. 5 Destinatari dei percorsi di 6° anno in apprendistato

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti presso unità locali situate nel territorio regionale con contratto di apprendistato¹ ai sensi dell'art.45 del d.lgs. 81/2015, frequentanti i percorsi di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno) e in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia;
- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Toscana

In merito alla data di assunzione si precisa che quest'ultima dovrà avvenire prima dell'avvio del percorso di 6° anno.

Art. 6 Attività finanziabili, specifiche modalità attuative

Gli interventi dovranno sostenere il conseguimento della specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato all'interno dei percorsi attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia e sono rivolti a giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 per il conseguimento di tale tipologia di titolo di studio.

I progetti dovranno coinvolgere un gruppo classe pari ad almeno 15 apprendiste/i.

I progetti dovranno riguardare entrambe le edizioni del percorso annuale di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) di cui agli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

Per la progettazione e realizzazione dei progetti la disciplina di riferimento è dettata dalla DGR n. 1165/2023 con la quale sono state approvate le "Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali".

6.1 Specifiche modalità attuative

Le attività sono finalizzate a supportare la progettazione dei percorsi in apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 per il conseguimento della specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno). In particolare devono essere previste azioni per:

- stesura del protocollo tra Istituto Agrario e datore/i di lavoro delle/degli apprendiste/i coinvolte/i,
- personalizzazione e progettazione del percorso di apprendistato duale in coerenza con i fabbisogni di professionalità del/dei datore/i di lavoro, stesura del PFI
- Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative
- eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze
- azioni di accompagnamento: orientamento nei confronti degli apprendisti e monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione interna e le attività di formazione esterna correlate alla funzione/ruolo da ricoprire presso il datore di lavoro
- Tutoraggio formativo finalizzato a promuovere il successo formativo degli apprendisti, a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituto Agrario e il datore di lavoro
- Potenziamento delle competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al piano didattico del percorso di specializzazione annuale post diploma per "Enotecnico" (6° anno). Le competenze aggiuntive dovranno avere ad oggetto:

¹ In caso di aziende multi localizzate, la sede di lavoro dell'apprendista dovrà essere una unità locale localizzata in Toscana

- a) Transizione verde: competenze per affrontare il cambiamento climatico e il suo impatto sulle produzioni;
- b) Transizione digitale: viticoltura di precisione, georeferenziazione mediante rilievo satellitare, smart and precision farming
- c) Meccanica e impiantistica al servizio della filiera enologica
- d) Potenziamento Lingua inglese per la terminologia tecnica scientifica, anche attraverso la realizzazione di moduli tematici svolti interamente in inglese finalizzati a permettere alle/agli apprendiste/i di leggere e comprendere (reading-comprehension) efficacemente testi in inglese (brevi articoli scientifici e/o divulgativi, capitoli di libri, etc.) su argomenti relativi a Viticoltura ed enologia.

6.2 Modalità organizzative

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, l'Istituto Agrario e il/i datore/i di lavoro sottoscrivono il protocollo, il piano formativo individuale e redigono il dossier individuale allegati del Decreto Interministeriale 12/10/2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

La durata del contratto di Apprendistato per il conseguimento della specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari nel massimo alla durata ordinamentale del relativo percorso.

Il percorso di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato è strutturato secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate tra l'Istituto Agrario e il/i datore/i di lavoro ed è articolato anche secondo le competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa.

L'organizzazione didattica dei percorsi in apprendistato si articola in periodi di "formazione interna" e "formazione esterna" concordati dall'Istituto Agrario ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia del territorio regionale che ha attivato il percorso annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno) e dal datore/datori di lavoro e attuati sulla base del protocollo.

La formazione esterna si svolge sotto la responsabilità dell'Istituto Agrario che ha attivato il percorso annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno) che, anche coadiuvato dal/dai datore/datori di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi in apprendistato per la specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno).

I limiti della formazione esterna all'azienda sono pari a max. 60% della formazione ordinamentale mentre la formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna.

Il quadro orario deve tener conto dell'ammontare delle ore che l'apprendista deve svolgere presso il datore di lavoro, adattando la distribuzione oraria prevista per le diverse discipline in cui il percorso si articola. La progettazione e la gestione dei periodi di apprendistato, coerente con i contenuti del protocollo stipulato con il datore di lavoro, deve essere integrata all'interno del percorso nel suo complesso, consentendo l'acquisizione delle competenze che caratterizzano il percorso di 6° Anno per Enotecnico, comprese le competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al piano didattico, di cui alle ore di potenziamento.

I percorsi di apprendimento devono essere strutturati in modo flessibile rispetto sia alle specifiche esigenze del gruppo classe sia ai bisogni dei singoli allievi, e favorire l'integrazione tra la componente teorica e quella tecnico-pratica. L'offerta formativa deve essere personalizzata al fine di adattare interventi, metodologie, strategie e contesti formativi per il conseguimento di obiettivi di apprendimento coerenti con le richieste del datore di lavoro, anche nella prospettiva di sperimentare interventi di riprogettazione/curvatura degli insegnamenti e delle attività di applicazione pratica in funzione delle competenze emergenti.

6.3. Azioni di supporto agli apprendisti

L'Istituto Agrario, d'intesa con il/i datore/datori di lavoro, informa i giovani con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

- a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con il titolo di Enotecnico da conseguire;
- b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;
- c) delle modalità di matching degli apprendisti con il/i datore/i di lavoro;
- d) del doppio "status" di studente e di lavoratrice/lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

Al fine di garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento del titolo di Enotecnico, il supporto all'apprendista e al datore di lavoro deve essere attuato con la realizzazione di percorsi personalizzati che prevedano azioni di accompagnamento tra cui l'orientamento e il monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione interna e le attività di formazione esterna correlate alla funzione/ruolo da ricoprire presso il datore di lavoro.

6.4 Tutoraggio formativo e tutoraggio aziendale

Le attività di tutoraggio sono finalizzate a promuovere il successo formativo degli apprendisti, a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituto Agrario e il datore di lavoro e consistono nell'affiancamento dell'apprendista nel percorso formativo e nel monitoraggio del suo corretto svolgimento. A tale scopo, l'Istituto Agrario individua uno o più tutor formativi al fine di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, provvede alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Il tutor formativo assiste l'apprendista nel rapporto con l'Istituto Agrario, monitora l'andamento del percorso e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale del periodo di apprendistato.

Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna, gli trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'Istituto Agrario ogni elemento atto a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi. Il Tutor aziendale può essere anche il datore di lavoro.

6.5 Piano Formativo Individuale (PFI)

Spetta all'Istituto Agrario titolare del percorso di apprendistato la progettazione e la stesura del Piano Formativo Individuale (PFI) con il coinvolgimento del datore di lavoro, secondo il modello allegato al D.M. 12 ottobre 2015.

Il PFI relativo all'assunzione dell'apprendista contiene i seguenti elementi:

- a) i dati del datore di lavoro e del tutor aziendale;
- b) i dati dell'istituzione formativa e del tutor formativo;
- c) i dati dell'apprendista;
- d) gli aspetti contrattuali relativi al singolo apprendista (tipologia di apprendistato con cui è stato assunto e corrispondente qualificazione da conseguire, ove previsto; durata del contratto di apprendistato, CCNL applicato; inquadramento contrattuale; mansioni e tipologia del contratto);
- e) i contenuti, la durata e l'articolazione annua della formazione interna ed esterna, prevista per il percorso formativo in apprendistato, e i relativi risultati di apprendimento;
- f) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

6.6 Dossier individuale dell'apprendista

Per ogni apprendista dovrà essere redatto dal Tutor Formativo, in collaborazione con il Tutor Aziendale, il Dossier individuale secondo il modello allegato al Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015.

Il Dossier contiene:

- documenti generali dell'apprendista (contratto di assunzione, PFI, curriculum vitae);
- documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti
- (documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato e relative evidenze);
- attestazioni (in caso di abbandono o esame finale).

6.7 Monitoraggio e valutazione delle attività

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 8 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, e nelle sezioni 6) "Valutazione e certificazione delle competenze" e 7) "Monitoraggio" di cui all'Allegato 1 della DGR n. 1165 del 09/10/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali, l'Istituto Agrario, anche avvalendosi del/dei datore/i di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista.

All'Istituto Agrario spettano altresì il coordinamento e il monitoraggio delle attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale l'apprendista, al termine del percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano individuale. Il titolo rilasciato all'apprendista dall'Istituto Agrario costituisce certificazione finale del percorso.

Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi. La validazione è effettuata dai soggetti competenti ai sensi del D.lgs. 13/2013.

Art. 7 Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 36 mesi dalla data di avvio.

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione da entrambe le parti della convenzione fra l'Istituto Agrario e Regione Toscana o della comunicazione di avvio anticipato, se richiesta.

Art. 8 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

8.1 Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di euro 300.000,00, sull'attività PAD 2.e.3, così come specificato nell'articolo 3.

I progetti e le azioni ad essi riferibili dovranno riguardare due edizioni del percorso annuale di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) di cui agli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

8.2 Importo massimo finanziabile per progetto, spese ammissibili e modalità di rimborso dei costi:

Ai fini del calcolo dell'importo massimo del progetto, per ciascun allievo/o, per ognuno degli anni scolastici considerati, sono definiti i seguenti parametri:

Interventi ammissibili	Importo per singolo
------------------------	---------------------

	apprendista-studente, per ciascun anno scolastico
Co-progettazione del percorso con il datore di lavoro	€. 2.000,00
Tutoraggio formativo ed eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze	€. 3.000,00
Potenziamento delle competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al piano didattico del percorso di specializzazione annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" (6° anno)	€. 1.000,00

8.3 Progetti: importo massimo

I progetti dovranno riguardare due edizioni del percorso annuale di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) e nello specifico quelle di cui agli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026. I progetti sono quindi finanziabili per un importo complessivo non superiore a euro 300.000,00.

8.4 Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 10 del presente avviso. In allegato 4.a è possibile visionare la scheda.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3, relativamente al tasso forfettario (40%) dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.) da utilizzare per la rendicontazione.

Ai fini del rimborso i costi diretti del personale e, ove previste, le indennità/retribuzioni ai partecipanti devono essere supportati da documentazione giustificativa. Tutti gli altri costi sono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti di personale ammessi.

Art. 9 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate dalle ore 9 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 6/9/2024 ore 13.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 11 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- domanda di finanziamento in bollo² esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Agrario proponente singolo (allegato 1.a.);
- 1. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii artt. 46 e 47 (allegato 1.b);
- 2. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii (allegato 1.c);
- 3. formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (allegato 3);

In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 12 Priorità

12.1 Definizione delle priorità

² Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

La valutazione terrà conto della presenza di elementi distintivi dei progetti in coerenza con la seguente priorità specifica del presente Avviso:

- Percorsi rivolti a un numero di apprendisti superiore al numero minimo previsto dall'avviso (min. 15).

Art. 13 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 9 dell'avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate negli artt. 5 e 6 per ogni tipologia di attività;
- coerenti con le specifiche modalità attuative stabilite all'articolo 6;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 14 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max 45 punti)	
1.1.	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso
1.2.	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni
1.3.	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche
1.4.	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni
1.5	Presenza di adeguati strumenti per il monitoraggio e valutazione del percorso di specializzazione di "Enotecnico" in apprendistato, in particolare per quanto concerne il raccordo tra tutoraggio formativo e aziendale, modalità di coinvolgimento del collegio dei docenti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max 25 punti)	
2.1.	Carattere innovativo del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento dei datori di lavoro
2.2.	Risultati attesi in termini di miglioramento delle competenze tecnico-professionali

	delle/degli allieve/i, anche in relazione ai contenuti di cui agli ulteriori moduli previsti rispetto al piano didattico del percorso di specializzazione annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico"
2.3.	Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza
2.4.	Adozione di strategie per supportare insegnanti, formatori e tutor nella formazione delle/degli apprendiste/i seguendo i metodi di insegnamento e di formazione più recenti e le esigenze del mercato del lavoro
3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)	
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine
3.2.	Quadro organizzativo adottato, in termini di ruoli, compiti e funzioni dell'Istituto proponente
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto
4) Priorità e principi orizzontali (max 15 punti)	
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione
4.3.	Percorso rivolto a un numero di apprendisti superiore al numero minimo previsto dall'avviso

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predisponde la graduatoria dei progetti.

Art. 15 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie di cui all'articolo 8 in favore del progetto classificatosi primo in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 16 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Se il progetto prevede l'utilizzo di locali e attrezzature specifiche, il beneficiario, prima della stipula dell'atto di convenzione, provvede a individuarli e a darne apposita comunicazione all'Amministrazione unitamente a una dichiarazione attestante la sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature o, in mancanza, circa l'esistenza di perizie asseverate da professionisti abilitati, i quali ne attestano l'idoneità utilizzando il modello di cui all'allegato 8 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

I soggetti attuatori/beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Nel caso di progetti di aiuto che prevedano l'erogazione del finanziamento direttamente all'impresa beneficiaria, gli obblighi di cui sopra sono assolti dall'iscrizione al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.8, comma 2, della L. 160/2023.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione della Regione Toscana), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12):
 - inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i.);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti di cui alle attività di potenziamento delle competenze tecniche e specialistiche;
- al termine, inserisce i dati i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 e s.m.i. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e del relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. La Regione Toscana potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023 e s.m.i.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e sm.i.

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;**

³ La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

- e) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, che sono prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁴ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Reg. generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della

⁴ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>

frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore LAVORO per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto all'Allegato B del Decreto Dirigenziale 387/2023. Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 10 al presente avviso.

Art. 20 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 21 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro Dirigente Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it E-mail simone.cappelli@regione.toscana.it).

Art. 23 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisì



GIOVANI*si*

(www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: apprendistato@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisì

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i
 - o 1.c - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE
- Allegato 4 Schede preventivo:
 - o 4.a Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità valutazione specifica
 - o 6.1 Scheda di ammissibilità
 - o 6.2 Griglia di valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo
- Allegato 8 Dichiarazione locali
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale dipendente

ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

1.a. in caso di soggetto proponente singolo

Dichiarazioni

1.b. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i

1.c. Dichiarazione di attività delegata

Allegato 1.a. Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore LAVORO

Oggetto: Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026 – PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3”

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di **soggetto
proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
.....

sull'Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026 – PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3”

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026 – PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3”

Il sottoscritto
nato a il CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato⁵ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato⁶;

⁵ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

⁶ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/costituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026 – PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3"

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
Tel. E-mail
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
.....
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto
N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):

- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Objetto: Ricerca parole all'interno del oggetto bando

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bando	RdA/CI	Objetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Sezione Formulario on-line			
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	
LA		PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017					

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivo

Bando di riferimento: PROVIA.FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: _____ Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da: 24/03/2017 A: _____

[Ricerca] [Annulla]

Bandi	Objeto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line	Completamento Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

Gestione allegati

Gestione Allegati - Nuovo Allegato

Documento da allegare al formulario formato ZIP: [Sfogliare...] Nessun file selezionato. E' possibile allegare al formulario massimo 5 file .zip (dimensione massima per file 5MB).

Nota sugli allegati:

Per preparare la documentazione da allegare al formulario è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato il più leggero possibile (Es. jpg, pdf) in modo da non superare la dimensione massima accettata (5MB per file .zip). **Non sono accettati** dal sistema file con dimensione superiore a 5MB.
- 2) Se si usa un scanner impostare una risoluzione a dpi minimi e se non necessario il colore scammennare in bianco e nero.
- 3) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti da allegare al bando si può procedere con la creazione del file .zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc).
- 4) Per modificare il contenuto di un file zip, ricreare lo zip con i documenti modificati, eliminare lo zip allegato precedentemente, reinserire il nuovo documento.
- 5) Infine dopo aver inserito gli allegati, controllare che sia tutto a posto e che i file inseriti sul sistema siano leggibili.

[Allega] [Chiudi]

Documento	Funzioni

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Pagamento Bollo - Formulario N.36

Bando

Avviso/Procedura: PROVA FOL
Utente: 01307710494 - COMUNE DI FIRENZE

Informazioni sul pagamento

Regione Toscana ha realizzato un progetto: "infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitoria a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Apprendo una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito www.regione.toscana.it, scegliere: ServiziOnline, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema Irs <https://iristest.rete.toscana.it/>

Se è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole rinunciare al pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'avvenuto pagamento o la rinuncia.

[Apri posizione debitoria] [Apertura per pagamento IRIS] [Registra altro tipo di pagamento] [Chiudi]

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3”

Annualità 2024-2025 e 2025-2026

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Piano formativo 6° Anno Enotecnico *(descrizione sintetica del piano formativo, max 60 righe per colonna)*

a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026

B.2.2 Competenze in esito al percorso di Specializzazione 6° Anno Enotecnico *(max 60 righe per box)*

a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026

B.2.3 Numero allievi previsto

a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
....

B.2.4 Totale finanziamento richiesto:

2024-2025	B.2.4.1	Numero Allievi previsti (min. 15):
	B.2.4.2	Co-progettazione del percorso con il datore di lavoro (€. 2.000,00 per apprendista) (B.2.4.1 X B.2.4.2) Es. 15 x 2000,00=30.000,00
	B.2.4.3	Tutoraggio formativo e eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze (€. 3.000,00 per apprendista) (B.2.4.1 X B.2.4.3) Es. 15 x 3.000,00=45.000,00
	B.2.4.4	Potenziamento delle competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al percorso di specializzazione annuale (B.2.4.1 X B.2.4.4) Es. 15 x 1.000,00=15.000,00
A	TOTALE 2024-2025		... Es. 30.000+45.000+15.000=90.000,00
2025-2026	B.2.4.5	Numero Allievi previsti (min. 15):
	B.2.4.6	Co-progettazione del percorso con il datore di lavoro (€. 2.000,00 per apprendista) (B.2.4.5 X B.2.4.6) Es. 15 x 2000,00=30.000,00
	B.2.4.7	Tutoraggio formativo e eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze (€. 3.000,00 per apprendista) (B.2.4.5 X B.2.4.7) Es. 15 x 3.000,00=45.000,00
	B.2.4.8	Potenziamento delle competenze tecnico-professionali, ulteriori rispetto al percorso di specializzazione annuale (B.2.4.5 X B.2.4.8) Es. 15 x 1.000,00=15.000,00
B	TOTALE 2025-2026		... Es. 30.000+45.000+15.000=90.000,00
TOTALE PROGETTO	A+B	

B.2.5. Obiettivi generali del progetto e pertinenza con le finalità e obiettivi indicati nell'art. 2 dell'avviso

(max 30 righe)

B.2.6. Contesto di riferimento *(esplicitare il problema/esigenza e i fabbisogni formativi individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi/ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera viticolo enologica) (max 30 righe)*

B.3 Progettazione del percorso annuale di specializzazione per Enotecnico in apprendistato di alta formazione e ricerca

B.3.1 Struttura e logica progettuale

Indicare la percentuale di ripartizione della formazione interna (presso il datore di lavoro) e esterna (presso l'Istituto Agrario) adottata, secondo quanto stabilito dalla DGR 1165/2023 e dall'Avviso (NB. i limiti della formazione esterna all'azienda sono pari a max. 60% della formazione ordinamentale mentre la formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna)

B.3.1.1 Ripartizione della formazione interna e esterna, ore aggiuntive per il potenziamento delle competenze tecnico professionali

Edizione Anno Scolastico 2024-2025	%	Numero ore
FORMAZIONE ESTERNA:
FORMAZIONE INTERNA		
MODULI AGGIUNTIVI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI, ULTERIORI RISPETTO AL PIANO DIDATTICO		

Edizione Anno Scolastico 2025-2026	%	Numero ore
FORMAZIONE ESTERNA:
FORMAZIONE INTERNA		
MODULI AGGIUNTIVI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI, ULTERIORI RISPETTO AL PIANO DIDATTICO		

B.3.1.2 Struttura del progetto, attività previste

(descrivere sinteticamente nel box di seguito la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso – max 30 righe)

B.3.2 Progettazione formativa e didattica

B.3.2.1 Modalità di coinvolgimento dei datori di lavoro

B.3.2.2 Attività per la stesura del protocollo tra Istituto Agrario e datore/i di lavoro degli apprendisti-studenti coinvolti

B.3.2.3 Modalità di co-progettazione con i datori di lavoro

(Illustrare le modalità di progettazione formativa e didattica adottate, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze emergenti richieste dai datori di lavoro)

B.3.2.3 Moduli aggiuntivi di potenziamento delle competenze tecnico professionali, ulteriori rispetto al piano didattico

(Illustrare i contenuti dei moduli aggiuntivi di potenziamento delle competenze tecnico professionali, ulteriori rispetto al piano didattico, secondo quanto previsto dall'art. 6, par. 6.1, dell'Avviso; esplicitare come gli stessi integrino la formazione interna e la formazione esterna presso l'istituto scolastico; esplicitarne il valore aggiunto anche in relazione al miglioramento delle competenze degli apprendisti e dei fabbisogni dei datori di lavoro)

A.S. 2024-2025	
TRANSIZIONE VERDE	competenze per affrontare il cambiamento climatico e il suo impatto sulle produzioni
<i>Contenuti, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2024-2025	
TRANSIZIONE DIGITALE	competenze per affrontare il cambiamento climatico e il suo impatto sulle produzioni
<i>Contenuti, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2024-2025

MECCANICA E IMPIANTISTICA AL SERVIZIO DELLA FILIERA ENOLOGICA

Contenuti, modalità e organizzazione

Valore aggiunto

A.S. 2024-2025	
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	Approfondimenti tematici su viticoltura ed enologia, al fine di apprendere la terminologia tecnico scientifica, leggere, comprendere e scrivere (reading-comprehension) efficacemente testi in inglese (brevi articoli scientifici e/o divulgativi, capitoli di libri, etc.)
<i>moduli tematici che saranno realizzati interamente in lingua inglese, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2025-2026	
TRANSIZIONE VERDE	competenze per affrontare il cambiamento climatico e il suo impatto sulle produzioni
<i>Contenuti, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2025-2026	
TRANSIZIONE DIGITALE	competenze per affrontare il cambiamento climatico e il suo impatto sulle produzioni
<i>Contenuti, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2025-2026	
MECCANICA E IMPIANTISTICA AL SERVIZIO DELLA FILIERA ENOLOGICA	
<i>Contenuti, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

A.S. 2025-2026	
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	Approfondimenti tematici su viticoltura ed enologia, al fine di apprendere la terminologia tecnico scientifica, leggere, comprendere e scrivere (reading-comprehension) efficacemente testi in inglese (brevi articoli scientifici e/o divulgativi, capitoli di libri, etc.)
<i>moduli tematici che saranno realizzati interamente in lingua inglese, modalità e organizzazione</i>	
<i>Valore aggiunto</i>	

B.3.3 Selezione dell'utenza

B.3.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e le modalità attraverso le quali verranno raggiunti e informati i potenziali destinatari)

B.3.3.2 Procedure di selezione/matching degli apprendisti con i datori di lavoro

(modalità di selezione/matching degli apprendisti con i potenziali datori di lavoro)

B.3.3.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti nel caso in cui il numero di idonei superi di oltre il 20% il numero di posti previsti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino del 20% il numero dei posti disponibili)

B. 3.4 Accompagnamento degli apprendisti-studenti

B.3.4.1 Accompagnamento in ingresso

(descrivere le attività di orientamento in ingresso)

B.3.4.2 Accompagnamento in itinere

(descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Totale			

B.3.5 Tipologie di datori di lavoro disponibili ad assumere

(indicare le tipologie di datori di lavoro disponibili ad assumere e illustrare per ciascuno, le modalità di progettazione formativa e didattica adottate in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie avanzate e allo sviluppo di competenze emergenti richieste dalle aziende.)

B. 3.6 Elenco delle imprese coinvolte

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° apprendisti assunti con il presente progetto

B.3.7 Monitoraggio del progetto e valutazione

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) max 30 righe

B.3.8 Modalità di attuazione del tutoraggio formativo

(Illustrare le modalità di attuazione del tutoraggio formativo, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica in azienda e il raccordo con il tutoraggio aziendale.) max 30 righe

B.3.9 Modalità di coinvolgimento del collegio dei docenti

(Illustrare le modalità di coinvolgimento del collegio docenti al fine di personalizzare e integrare la componente teorica con quella tecnico-pratica che sarà svolta presso i datori di lavoro) max 30 righe

B.3.10 Strumenti adottati per l'attuazione del tutoraggio formativo e aziendale

(Illustrare gli strumenti ad uso dei tutor formativo e aziendale, valorizzando gli aspetti che facilitano l'unitarietà della valutazione dell'apprendista e il raccordo tra Istituzione formativa e impresa) max 30 righe

B.3.11 Moduli aggiuntivi di potenziamento, secondo quanto previsto all'art.6, par. 6.1 dell'avviso

(Illustrare le modalità di attuazione delle attività di potenziamento) max 30 righe

B.3.12 Eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze

(Illustrare le modalità di attuazione delle attività di riallineamento, sostegno e recupero delle competenze eventualmente adottate) max 30 righe

B.3.13 Strategie per supportare insegnanti, formatori e tutor nella formazione degli apprendisti

(Illustrare le strategie adottate al fine di migliorare l'integrazione tra la componente teorica con quella tecnico-pratica che sarà svolta presso i datori di lavoro; evidenziare le azioni volte a introdurre metodi di insegnamento e formazione recenti e adeguati alle esigenze del mercato del lavoro, anche in relazione al sostegno alla doppia transizione verde e digitale) max 30 righe

B.3.14 Informazione

(descrivere le modalità di informazione e pubblicizzazione ai vari stakeholders, tenendo conto di quanto previsto all'art. 17 dell'avviso) max 30 righe

B.3.15. Disseminazione

(descrivere le modalità di disseminazione degli esiti del percorso tenendo conto quanto previsto all'art. 17 dell'avviso) max 30 righe

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona coinvolta nell'attuazione del progetto)

	Nome e cognome	Funzione	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Specificare eventuale presenza di figure finalizzate allo sviluppo del progetto (es: tutor formativi ...)	Provenienza (riferimento solo per funzione Docente) - IMPRESA ISTITUTO SCOLASTICO
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro
Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. **In fase di candidatura non sono richiesti i curricula**

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale

B.4.3 Comitato tecnico scientifico (specifico per il progetto, se previsto)

Numero, ruolo e funzioni dei diversi componenti	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione, ecc.	

B.4.4 Altre forme di coordinamento (specifico per il progetto, se previsto)

Tipologia di collaborazione	
Numero, ruolo e funzioni dei diversi componenti	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione, ecc.	

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni altra forma di coordinamento prevista

B.4.5 Reti di relazioni (descrivere l'eventuale coinvolgimento di reti a supporto dell'innovazione metodologica della formazione dei tecnici vitivinicoli)

Tipologia di collaborazione	
Numero, ruolo e funzioni dei diversi componenti	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione, ecc.	

B.4.6 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici					
ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)					

1. Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B5 – RISULTATI ATTESI, SOSTENIBILITA', TRASFERIBILITA' e INNOVATIVITA' del progetto

B.5.1 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto; specificare l'impatto delle azioni del progetto in termini di innalzamento della qualità di apprendimento degli allievi e di copertura dei fabbisogni di professionalità delle aziende) max 30 righe

B.5.2 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(Specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) max 30 righe

B.5.3 Carattere innovativo del progetto

(Descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) max 30 righe

B.5.4 Miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi

(Descrivere come il progetto intenda supportare il miglioramento delle competenze tecnico professionali degli allievi, anche in relazione ai rapporti con il tessuto economico del territorio, ai suoi fabbisogni e in risposta alle strategie regionali, nazionali ed europee per il settore vitivinicolo) max 30 righe

SEZIONE C – Articolazione esecutiva del progetto**C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE****C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività**

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>				
1	<i>Co-progettazione del percorso di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) con i datori di lavoro</i>		X	Nb. Almeno 15	
2	<i>Tutoraggio Formativo</i>		X	Nb. Almeno 15	
3	<i>Moduli aggiuntivi competenze tecnico professionali</i>	X		Nb. Almeno 15	
4	<i>Eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze</i>	X		Nb. Almeno 15	
		Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.2.

Per ciascuna delle attività non formative allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.3.

Compilate ed allegare n° 5 schede C.2 (n. 1 scheda per "Eventuale riallineamento, sostegno e recupero delle competenze"; n. 4 schede per i Moduli aggiuntivi competenze tecnico professionali)

Compilate ed allegare n° 2 scheda C.3

C.2 Scheda di attività formativa**N°1 DI 2****Titolo Attività: Percorso di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno)****Titolo Azione: Moduli aggiuntivi di potenziamento per le competenze tecnico professionali – Modulo Transizione Verde(*)**

(*) Nb. Ripetere la scheda per ciascuna tipologia di modulo previsto dall'avviso all'art. 6, par. 6.1

C.2.1 Obiettivi formativi generali *declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali***C.2.2 Metodologie e strumenti di formazione** *(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)***C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa****C.2 Scheda di attività formativa****N°2 DI 2****Titolo Attività: Percorso di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno)****Titolo Azione: Riallineamento, sostegno e recupero delle competenze****C.2.1 Obiettivi formativi generali** *declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali***C.2.2 Metodologie e strumenti di formazione** *(descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)***C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa**

C.3 Scheda di attività non formativa N°1 DI 2

Titolo Attività: Percorso di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno)

Titolo Azione di riferimento: **Co-progettazione del percorso con i datori di lavoro**

C.3.1 Obiettivi dell'attività, metodologie, strumenti e risultati attesi

C.3 Scheda di attività non formativa N°2 DI 2

Titolo Attività: Percorso di specializzazione post diploma di “Enotecnico” (6° anno)

Titolo Azione di riferimento: **Tutoraggio formativo apprendisti**

C.3.1 Obiettivi dell'attività, metodologie, strumenti e risultati attesi

C.4 Cronogramma del progetto a.s. 2024/2025

C.4.1 Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2

N° scheda	Titolo	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agos	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agos	Set	Ott	Nov	Dic
Co-progettazione del percorso con i datori di lavoro		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio Formativo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riallineamento, sostegno e recupero delle competenze		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Moduli aggiuntivi potenziamento competenze tecnico professionali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C.4 Cronogramma del progetto a.s. 2025/2026

C.4.2 Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2

N° scheda	Titolo	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agos	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agos	Set	Ott	Nov	Dic
Co-progettazione del percorso con i datori di lavoro		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio Formativo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riallineamento, sostegno e recupero delle competenze		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Moduli aggiuntivi potenziamento competenze tecnico professionali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione D

Priorità

D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 30 righe)

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 30 righe)

D.1.3 Percorso rivolto ad un numero di apprendisti superiore al numero minimo previsto dall'avviso

(indicare il numero di apprendisti che saranno coinvolti)

2024-2025:

2025-2026:

AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
- Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- Il formulario deve essere sottoscritto –pena l'esclusione– dal legale rappresentate del soggetto attuatore.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentante legale del soggetto attuatore del progetto.....

Attesta

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

FIRMA E TIMBRO

ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione delle “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all'art. 7 dell'avviso e nelle istruzioni di cui all'allegato 2 all'avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata nel seguente allegato 4a per i progetti a costi reali o tassi forfettari hanno finalità esclusivamente illustrativa.

Allegato 4.a Preventivo di spesa per progetti a "Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti di personale"

TITOLO PROGETTO:		
Inserisci percentuale tasso forfettario		
A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)	
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B.2.4.2	Indennità partecipanti	
B.2.4.13	Borse di studio, assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	-
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale¹	-
COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E-retribuzione oneri agli occupati)		-
In grigio costi diretti di personale		

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di tasso forfettario

ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana-Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Simone Cappelli (Settore LAVORO) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

ALLEGATO 6 SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 6.1

- Griglia di valutazione, allegato 6.2

SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto prot. n. ____
Titolo del progetto:
Acronimo:
Istituto Tecnico Agrario proponente:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 13 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 9)	SI	NO	
Presentazione da parte di un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 10)	SI	NO	
Coerenza con la tipologia dei destinatari e con le specificità indicate negli artt. 5-6 per ogni tipologia di attività	SI	NO	
Presentazione attraverso il formulario online e il formulario descrittivo di cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo, come stabilito dall'art. 11	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto stabilito dall'art 11) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Luogo, data

Istruttore/i

Allegato 6.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1) Qualità e coerenza progettuale		(MAX 45 PUNTI)	
1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso		[5 PUNTI]	
1.1.1	Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni oggetto dell'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni		[5 PUNTI]	
1.2.1	Circostanziata e chiara analisi dei fabbisogni settoriali e territoriali cui il progetto intende rispondere	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche		[10 PUNTI]	
1.3.1	Grado di coerenza e qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso nella descrizione dei contenuti	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.4. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni		[10 PUNTI]	
1.4.1	Grado di congruenza e qualità dei contenuti proposti e delle metodologie didattiche/formative utilizzate, che devono essere finalizzate a garantire la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione della componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso i datori di lavoro	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.4.2	Grado di qualità delle risorse mobilitate, anche in relazione all'eventuale coinvolgimento di reti a supporto dell'innovazione metodologica della formazione dei tecnici vitivinicoli	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.5. Strumenti per il monitoraggio e valutazione del percorso, in particolare per quanto concerne il tutoraggio formativo e aziendale e modalità di coinvolgimento del collegio docenti		[15 PUNTI]	
1.5.1	Grado di adeguatezza e qualità del sistema di monitoraggio dell'andamento in itinere e degli esiti del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.5.2	Grado di adeguatezza e qualità delle modalità di attuazione del tutoraggio formativo, che devono essere finalizzate alla personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e quella tecnico-pratica in azienda e al raccordo con il tutoraggio aziendale	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.5.3	Grado di adeguatezza e qualità delle modalità di coinvolgimento del collegio docenti, che consentano un costante allineamento della componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso i datori di lavoro e di promuovere adeguata partecipazione alle scelte organizzative	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità		(max 25 punti)	
2.1. Carattere innovativo del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento dei datori di lavoro		[5 PUNTI]	

2.1.1	Grado di innovatività delle procedure, delle metodologie e degli strumenti di attuazione delle azioni individuate, dell'articolazione progettuale, delle strategie organizzative e delle modalità di coinvolgimento dei datori di lavoro, adeguate a personalizzare e integrare la componente teorica del percorso con quella tecnico-pratica svolta presso le imprese	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.2. Risultati attesi in termini di miglioramento delle competenze tecnico-professionali delle/degli allieve/i, anche in relazione ai contenuti di cui agli ulteriori moduli previsti rispetto al piano didattico del percorso di specializzazione annuale di specializzazione post diploma per "Enotecnico" [5 PUNTI]			
2.2.1	Grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, che devono essere finalizzati al miglioramento delle competenze tecnico-professionali delle/degli allieve/i, anche in relazione agli ulteriori moduli di potenziamento previsti	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza [5 PUNTI]			
2.3.1	Grado di sostenibilità del progetto e di trasferibilità dell'esperienza formativa al lavoro	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.4. Adozione di strategie per supportare insegnanti, formatori e tutor nella formazione delle/degli apprendistefei seguendo i metodi di insegnamento e di formazione più recenti e le esigenze del mercato del lavoro [10 PUNTI]			
2.4.1	Adozione di strategie per supportare gli insegnanti, i formatori e i tutor, al fine di migliorare l'integrazione tra la componente teorica con quella tecnico-pratica del percorso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.4.2	Adozione di azioni volte a introdurre metodi di insegnamento e formazione in linea con le esigenze del mercato del lavoro, anche in relazione al sostegno alla doppia transizione verde e digitale	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)			
3.1.	Esperienza dell'Istituto Agrario proponente: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.2.	Quadro organizzativo adottato in termini di ruoli, compiti e funzioni dell'Istituto Agrario proponente	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4) Priorità e principi orizzontali (max 15 punti)			
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti

			Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4.3.	Percorso rivolto ad un numero di apprendisti superiore al numero minimo previsto dall'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti

ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria Annualità 2024-2025 e 2025-2026

Attività PAD 2.e.3

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE+:

Premessa

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare gli artt. 56-63-64;
- Il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 in materia di ammissibilità delle spese, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, ed in particolare l'articolo 16;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- il Decreto Dirigenziale n. 14148 del 14 giugno 2024 con il quale è stata approvata la versione III del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione n.12 del 29/01/2024 che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 279 del 11/3/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 4/7/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", come modificata con DGR n. 1500 del 18/12/2023;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023, n. 91 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19, i quali prevedono il sostegno regionale ai percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello) per la realizzazione di un’offerta di specializzazione per Enotecnico in apprendistato;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
- il Decreto Interministeriale 12/10/2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1165/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” , Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
- il Decreto Dirigenziale n. del che approva l’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria” Finanziato con risorse PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3 Annualità 2024-2025 e 2025-2026 avente scadenza il (pubblicato sul BURT n. parte III del), all’interno del quale risulta approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore del progetto finanziato;
- il Decreto Dirigenziale n. del con il quale sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria e la graduatoria di merito del progetto risultato finanziabile e sono state impegnate le relative risorse;
- che il Progetto di cui in epigrafe è stato presentato a valere sull’Avviso Pubblico approvato e ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale _____ del _____ su fondi FSE Plus, nell’ambito del Progetto Giovanisì;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell’art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... del ha approvato l’Avviso pubblico per il Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - Annualità 2024-2025 e 2025-2026 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato

..... (acronimo) di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e il Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e successivamente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 09/01/2024, per quanto non espressamente previsto nell'avviso ;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1500 del 18/12/2023 con la quale sono state approvate le modifiche del "Documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore nato a il domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Lavoro (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Finalità del progetto è favorire il successo formativo degli apprendisti con interventi che supportino il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa. In particolare, l'intervento è finalizzato a migliorare, consolidare e sviluppare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale nel settore vitivinicolo attraverso l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2022, sezione A e sezione B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e s.m.i., nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 36 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - iii. esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - iv. per le operazioni che non rientrano nell'ambito del punto iii), esporre in un luogo facilmente

visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

- v. per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 €, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma;
- vi. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, attenendosi a quanto specificato ai paragrafi A.6 e A.7 di cui all'Allegato A della DGR 610/2023 e s.m.i., ove applicabile;
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023;
- g) relativamente ai moduli aggiuntivi per le competenze tecnico professionali, fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- h) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Lavoro, secondo gli standard regionali previsti;
In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e s.m.i.;
- i) fornire agli allievi il materiale di consumo, i materiali didattici individuali, relativamente ai moduli aggiuntivi per le competenze tecnico professionali, e a documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi partecipanti;
- j) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Lavoro. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Lavoro, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- k) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione

professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;

- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario; applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Lavoro in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- l) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- m) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile; è fatto obbligo di mantenere la contabilità separata;
- n) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- o) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- p) comunicare al Settore Lavoro le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. Allegato A;
- q) comunicare al Settore Lavoro tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- r) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Lavoro;
- s) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere

- presentato in formato digitale;
- t) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - u) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 19 all'avviso;
 - v) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sulla Priorità 2) Istruzione e Formazione, Attività PAD 2.e.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- i. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- ii. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- iii. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente;
- iv. La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fideiussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE (o % inferiore stabilita dall'avviso);
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del

rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente (in caso di saldo erogato sulla base di esiti occupazionali, indicare tempistica, tipologia di verifica, supporti probatori richiesti, ecc.).

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Il Soggetto attuatore, si impegna comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni che dovessero intercorrere relativamente ai dati sopra indicati.

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e s.m.i. ed in particolare al par. A.2. dell'Allegato A della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della

L.R. 32/2002 ed alla DGR n.610/2023 e s.m.i..

Art. 14 (Recesso ex D.lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore Lavoro sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc....]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Lavoro, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE LOCALI

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E S.M.I. E/O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E S.M.I.

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
non in proprio ma quale legale rappresentante di
con sede in in relazione al progetto
denominato.....
finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e s.m.i. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e s.m.i., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1. **Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)**

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2. **Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)**

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

ALLEGATO 9 PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL COSTO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

(tabella a soli fini illustrativi, utilizzare l'apposito file excel)

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario	<input type="text"/>		
Dipendente	<input type="text"/>		
i	CCNL applicato		<input type="text"/>
ii.a	Tipologia contrattuale	tempo indeterminato, determinato, apprendistato)	<input type="text"/>
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time)	<input type="text"/>
iii	Livello		<input type="text"/>
A.1	Retribuzione base	Per le voci non presenti riportare 0,00	<input type="text"/>
A.2	Contingenza		<input type="text"/>
A.3	Scatti di anzianità		<input type="text"/>
A.4	Elemento di maggiorazione		<input type="text"/>
A.5	Elemento aggiuntivo		<input type="text"/>
A.6	Superminimo		<input type="text"/>
A.7	Indennità di mensa		<input type="text"/>
A.8 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione) ⁽¹⁾		<input type="text"/>
A.9 " " "		<input type="text"/>
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)		0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		(Indicare Art. e CCNL di riferimento)	
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0,00
D.1	INPS carico Azienda		<input type="text"/>
D.2	INAIL carico Azienda		<input type="text"/>
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		<input type="text"/>
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		<input type="text"/>
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) ⁽²⁾		<input type="text"/>
D.6 " " "		<input type="text"/>
D.7 " " "		<input type="text"/>
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		<input type="text"/>
F	IRAP⁽³⁾	(C+D) x%	<input type="text"/>
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0,00
H	N.ro ore lavorate standard⁽⁴⁾		<input type="text"/>
	COSTO ORARIO	= G : H	0,00

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):

- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno

- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."